

**Corte di Appello di Roma**  
**I Sezione lavoro, previdenza ed assistenza obbligatoria**

**Il Presidente**

Visto il decreto legge n. 28/2020, convertito in legge n. 70 del 2020, che ha sancito la fine della fase transitoria in deroga alle norme procedurali e quindi la ripresa delle udienze pubbliche;

Visto il provvedimento del Presidente della Corte d'Appello del 30.6.2020 e le allegate Linee Guida;

Letta la Direttiva n. 3/2020 del Ministro della pubblica amministrazione, che dispone l'adozione di misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio di esposizione a SARS-COV-2, indirizzate alla tutela della salute dei lavoratori, evitando anche il rischio di aggregazione per la popolazione, coerentemente con i contenuti del documento tecnico "Ipotesi di rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" approvato dal CTS nella seduta n. 49 del 09/04/2020;

Lette le circolari del Ministero della giustizia del 2.5.2020 e del 12.6.2020, dirette alla prevenzione della diffusione del contagio da Coronavirus;

Considerati i documenti di valutazione del rischio collettivo da SARS-CoV-2 della Corte d'appello di Roma del 29.4.2020 e 7.5.2020;

Rilevato che, per le udienze pubbliche riprese dal luglio 2020, sono necessari accorgimenti al fine di prevenire il contagio, garantendo il distanziamento fisico nell'aula di udienza e nell'adiacente corridoio mediante il contingentamento delle cause in distinte fasce orarie, che possono pertanto essere trattate in numero inferiore rispetto a quelle calendarizzate;

Considerato, quanto alla possibilità, prevista dall'art. 221 del d.l. n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020, di sostituire l'udienza di discussione con note scritte, che, comportando tale modalità un inevitabile aggravio per le attività di cancelleria, è possibile anche in tal caso lo svolgimento di un numero limitato di cause;

Visti i criteri tabellari relativi alla trattazione delle controversie provenienti da rinvio e/ o di più risalente iscrizione e di quelle che per tabella hanno ad oggetto questioni che meritano più pronta e sollecita definizione;

**DISPONE**



il rinvio del presente procedimento all'udienza del 27.05.2021, stessa ora e medesimo incumbente.

Si comunichi.

Roma, 25.09.2020

IL PRESIDENTE –ROSSANA BRANCACCIO

